

OTTOBRE

ARMI
MAGAZINE

4,99
euro

ARMI

MAGAZINE

IN ESCLUSIVA

Benelli Argo E Compact Black,

nera, accattivante e sicura!

STOPPING POWER

Calibri, cartucce, velocità:
le variabili possibili

IL SISTEMA ROLLING BLOCK

Una storia lunga 150 anni!

9 CORTO

Ecco come lo interpretano
Sig Sauer, Kimber e Geco

TIRO DI DIFESA

Come gestire
la transizione
arma lunga -
arma corta

ANTEPRIMA



Give me 5,
Glock:
arriva la **Gen5!**

Benelli Argo E Compact Black cal. .30-06 Springfield



PROVE

- Browning B 15
- Canik Tp9 Sf
- Kimber Micro Carry Advocate
- Remington 700 5R Magpul
- Sabatti Fulgor Cts
- Sig Sauer P232 SL
- Strasser Rs14 Luxus I
- Tanfoglio Stock III Unica

UN'ARMA AL MESE

Bernardelli P018S
cal. 9x21 lmi

PER CHI INIZIA

Gli elementi costitutivi
delle palle

EX-ORDINANZE

StG 58 cal. 7,62 Nato,
il Fal austriaco

ARMI FINI

Karl Hauptmann,
esclusività da Ferlach

Versatilità e filosofia



di Fabio Ferrari

Le carabine da caccia con otturatore straight-pull, a trazione rettilinea, non sono una esclusiva di poche note Case tedesche. È dal 2005 che la Strasser Waffen di Eugendorf – Austria – realizza e perfeziona tale sistema: vediamo come è costruita e come funziona l'ultima arrivata Rs14, un sistema d'arma versatile e di elevato livello costruttivo



L'arma in prova, con le munizioni impiegate e alcuni accessori, era munita di ottica Zeiss Conquest DL 3-12x50; un buon prodotto per impiego venatorio polivalente, con reticolo standard e tubo da 30 mm

Uno dei pochi stand dell'edizione 2016 della fiera Hit di Vicenza a cui avevo dedicato più di mezz'ora era stato quello che presentava le armi della Casa austriaca Strasser (ospite de L'Armeria Fontana), complice la presenza del progettista che non aveva lesinato nel fornire informazioni tecniche alla

stampa, agli operatori professionali, come ai semplici curiosi e appassionati. Sfruttando il *know-how* nella meccanica di precisione (si vede ampiamente, come vedrete più avanti), nel 2005 hanno proposto una carabina da caccia a ripetizione manuale del colpo (il modello Rs05) con otturatore e riarmo a trazione

rettilinea/straight-pull. Il modello RS14 – qui testato nel calibro 7x64 Brenneke – rappresenta l'ultima evoluzione datata 2014 e oggi disponibile come sistema d'arma per i nostri cacciatori. In verità, e per completezza, Strasser ha voluto assecondare le potenziali esigenze del moderno cacciatore, creando una versio-

ne semplificata, la RS Solo, che mantiene tutte le caratteristiche della RS14 tranne la possibilità di cambiare facilmente calibro. Ma procediamo con ordine...

Dalla Solo alla model 14: il mondo Strasser Rs

La gamma delle carabina da caccia

Strasser Waffen sfrutta il medesimo "cuore" che contiene gli elevati standard tecnici raggiunti in oltre dieci anni di miglioramenti. È un castello metallico finemente lavorato (chiamiamolo pure corpo centrale, o receiver), che contiene la guida dell'otturatore scorrevole, una doppia apertura di espulsione del bossolo, una traversa tra i due ponti con funzione di dima e aggancio per la base porta ottica, l'alloggiamento per un caricatore a pacchetto e il gruppo di scatto regolabile estraibile. Su molti di questi componenti ci soffermeremo brevemente, perché Strasser ha affrontato e risolto in maniera originale tutti gli aspetti tecnici e funzionali. Dietro al castello si inserisce, con incassatura a regola



La carabina Strasser modello Rs05, qui in calibro .30-06 Spr., mostra una linea molto vicina a quella della attuale Rs14



Tratti distintivi della Strasser Rs14 la coda dell'otturatore, che copia nelle dimensioni e nell'aspetto estetico la parte posteriore del castello, e la corta manetta di armamento con il grosso pomolo sferico in polimero - disponibile anche in legno (optional)

La coda dell'otturatore mostra il cursore della sicura con il riferimento di colore rosso, e il tasto di sblocco per aprire l'azione anche con il colpo in camera



Il corpo cilindrico dell'otturatore ha due lunghi svassi, dove vengono incisi il logo, il nome del costruttore e la sigla del modello. La testina, disponibile per tre dimensioni del fondello della munizione (mini, standard e magnum), si estrae a mano dopo avere sollevato un blocco di sicurezza

▲ d'arte, la calciatura (vedremo i vari tipi disponibili); davanti viene applicata la canna, un tubo rigato di produzione Lothar Walther, chiusa inferiormente da una astina in legno (stessa essenza del calcio, con puntale in ebano sulle versioni di lusso). Il modello base di carabina si chiama Solo, e rinuncia unicamente alla opzione delle canne intercambiabili. Con il castello disponibile con la finitura nera (qui non ci sono incisioni optional) si parte da circa duemila euro con il calcio in legno e dorso con leggera curvatura,

sale per la versione in legno laminato e per quella con calcio thumbhole, con dorso dritto e impugnatura a pistola semi anatomica. Questa ultima versione, se avesse una canna più spessa, potrebbe essere scambiata per una carabina sportiva da tiro. Il modello Rs14 ha una gamma ben più vasta, con versioni per mancini, calciature in legno pregiato di diversi gradi, castello con finiture sobrie come la Standard, raffinate come la Luxus I che ho testato (3.295,00 euro), molto elaborate per i top di gamma Super Luxus ed

Exclusive (qui servono assegni a cinque cifre). Un altro aspetto della Strasser philosophy è che tutto ciò che serve deve essere contenuto nel fucile. Per togliere l'astina serve una chiave allen? La trovate dentro un inserto in plastica nel gruppo di scatto (!). Per sostituire la canna serve un perno a leva? E' infilato in uno scasso interno all'astina. L'opzione della canna intercambiabile offre possibilità interessanti (21 in tutto, secondo il loro catalogo). Troviamo calibri adatti anche al tiro di precisione, come il 6Xc Norma e il 6,5



Vista della porzione inferiore della base porta ottica dedicata, che si accoppia con precisione al castello delle carabine Strasser: un sistema a camma con dente laterale di fermo. Il meccanismo consente di montare e smontare l'ottica, o il punto rosso, con una sola mano, mantenendo la taratura del sistema di mira

Vista del lato sinistro della carabina, con il cannocchiale Zeiss Conquest installato sulla base porta ottica dedicata. Molto elevata la precisione degli accoppiamenti e la qualità delle lavorazioni meccaniche

Creedmoor, calibri per chi ama le novità, come il .300 Aac Blackout e il .375 Ruger, calibri classici e intramontabili - per ogni tipo di attività venatoria - dal .222 Remington al .300 Winchester magnum. Le canne sono da 56 centimetri, che diventano 60 per i magnum; a richiesta si possono avere con profilo semi pesante, scanalate, prive di organi di mira, con la volata munita di filetto. Se qualcuno vuole farmi un regalo, ho già scelto: canna pesante fluted, calcio thumbhole, calibro 6,5 Creedmoor (sognare non è ancora vietato).

Le particolarità della Rs 14

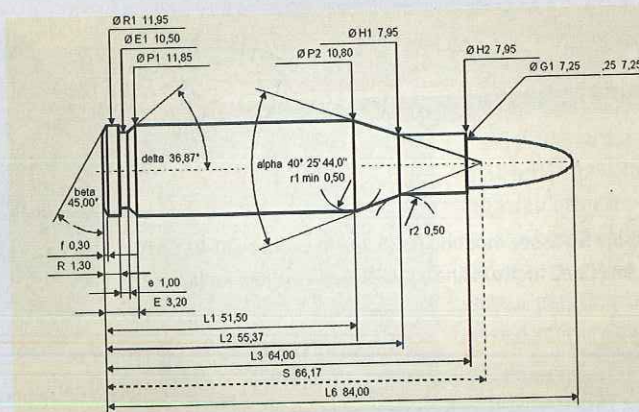
Al di là della tipologia di otturatore, che sfrutta un principio simile a quello del più antico e agguerrito concorrente



Un sette millimetri... centenario

Ampliamente adottato per la caccia nei Paesi germanici, il 7x64 millimetri fu creato da Wilhelm Brenneke nel lontano 1917; questo calibro – denominato anche 7x64 Brenneke – spegne quindi la candelina numero 100, ma il tempo non ha sminuito la sua diffusione, né l'efficacia. Diffusione che è soprattutto europea; tranne che in Sudafrica, non sono comuni le carabine in tale calibro nelle altre parti del mondo, che spesso sono considerate più di interesse collezionistico che come armi da usare correntemente sul terreno di caccia. Di prestazioni e dimensioni pressoché identiche al .280 Remington (che però vedrà la luce quaranta anni dopo), è un calibro assai versatile, capace

di portare pesi di proiettile da 120 a 180 grani. Nella letteratura specifica troviamo un esame delle varie munizioni commerciali più adatte alla caccia. Norma include cariche Nosler 140 grain Ballistic Tip a 2.854 fps, 140 grain Nosler Accubond a 2.953 fps, 156 grain Norma Oryx a 2.790 fps e 170 grain Norma Vulcan a 2.755 fps. Tali munizioni rendono tipicamente velocità inferiori di 60 – 70 fps rispetto alle specifiche ottenute in canna manometrica per test, quando impiegate in tubi rigati da 24" delle moderne carabine da caccia. La 140 grain Accubond è una ottima *all round performer* su prede di media taglia. Purtroppo Norma non ha affinato le cariche per ot-



tenere velocità (V^0) identiche per Ballistic Tip e Accubond, che avendo lo stesso fattore di forma e coefficiente balistico (Bc) si sarebbero potute usare in modo totalmente intercambiabile, senza alcuna compensazione fine del sistema ottico di mira. La 156 grain Oryx è un caricamento robusto, ad espansione medio bassa e

profonda penetrazione. Per anni Norma ha usato la palla Woodleigh Weldcore o di identico design; un proiettile per grosse prede come le alci, e comunque indicato per animali di peso tra i 90 e i 320 kg (200-700 lb). La 170 grain Vulcan è spettacolare su prede di medie dimensioni, e come la Oryx vanta un Bc piuttosto basso.

▲ (Blaser, inutile sottacere il segreto di Pulcinella...), troviamo un approccio originale – quasi una filosofia di prodotto – in altre parti della carabina. Un sistema porta ottica proprietario e intelligente, giusto per cominciare. Nonostante le canne presentino una combinazione tacca/mirino di tipo regolabile, con riferi-

menti ad alta visibilità, la grande maggioranza degli utenti si affiderà a un sistema ottico di puntamento. La sottile basetta dedicata presenta tre punti emisferici che servono da appoggio sul castello e da index per l'ottica, garantendo una buona ripetizione (scostamento trascurabile degli errori dovuti al ripetuto montaggio);

un perno centrale di blocco, comandato da una leva laterale con fermo di sicurezza, rende l'operazione attuabile con una sola mano e senza sforzo. Proseguendo: il caricatore è costruito in metallo (acciaio e lega di alluminio), mostrando uno sforzo progettuale insolito, quasi eccessivo per tale componente. Il sistema

Il caricatore a pacchetto monofilare è costruito in alluminio e acciaio temprato, materiali solitamente riservati a parti più "nobili" dell'arma. Il modello in esame accoglie munizioni in calibri che vanno dal 6 millimetri Xc Norma al 9,3x62 mm



La parte posteriore del castello sulla quale chiude la coda dell'otturatore. In evidenza il piccolo tasto circolare, che premuto sblocca l'otturatore, che potrà essere estratto e separato dall'arma



STRASSER RS14 LUXUS I CAL. 7X64 MM

Grande varietà di scelta tra le munizioni Rws: dalle Evolution Green prive di piombo, con puntale in polimero Speed-Tip e sezione anteriore con solchi di frammentazione, alla Hit a massa stabile, prive di frammentazione, con una doppia cavità apicale entro la quale agisce un puntale a compressione (Tc tip = twin compression tip) che apre a petalo l'ogiva durante la prima fase di penetrazione. Di grande diffusione, tra i cacciatori, la Rws Evolution con proiettile di tipo tradizionale (nucleo in piombo, saldato alla camicia esterna); in alternativa abbiamo la H-Mantel, la Id Classic e la Cone Point. Alcune tipologie comprendono due o più pesi di palla, per venire incontro a ogni esigenza del cacciatore. Altri costruttori offrono

alternative in tale calibro (Fiocchi, Northwest, Geco, Sellier & Bellot, Brenneke, Hornady, Barnes); tant'è che l'attività di ricarica è dettata più dalla passione e dalla volontà di ricerca che da una effettiva necessità. I componenti di base sono reperibili e di costo non elevato, tranne i proiettili monolitici o privi di piombo, che hanno un prezzo maggiore. Ho usato (e ancora possiedo) un set di matrici Lee da 35 euro, che vanno benissimo. L'innescio dovrà essere large rifle (Lr); le polveri di tipo a combustione media o lenta: per le cariche con palla di minor peso si può utilizzare polvere con velocità di combustione simile alla Vihtavuori N-140 e N-150. Per pesi di palla maggiori è necessario passare a polveri come le Vihtavuori

N-160, N-560 e N-165. Se negli Stati Uniti o in Australia è prassi comune ricavare i bossoli in tale calibro dal .270/.280, da noi meglio comprare direttamente ottimi bossoli pronti all'uso, disponibili da diversi produttori. Alcune titolate fonti (cfr. Terminal Ballistic Research) avvertono che Rws e Hertenberger di non recente produzione hanno pareti del bossolo di forte spessore, che limita la capacità interna; nel dubbio basta fare un confronto, pesando la quantità di acqua necessaria a riempire i diversi bossoli. Le camere di cartuccia delle armi commerciali (a norma Cip) mostrano solitamente valori medi o abbondanti di freebore, che non dovrebbe avere influenze negative sulla precisione richiesta a una buona carabina da

caccia. Le medesime fonti di cui sopra individuano le velocità massime alla bocca ottenibili in sicurezza (V^0 max): 3.000 piedi secondo con palla da 140 grani e 2900 piedi secondo con palla da 150 grani. Sono valori piuttosto elevati, riportati a solo scopo informativo; un motivo in più per fare attenzione, al fine di evitare situazioni potenzialmente dannose e pericolose. Un manuale di ricarica, come quello edito da Vihtavuori, indica velocità con carica massima e palla da 139 grani Hornady Interlock da 2.835 a 2.982 piedi secondo (quest'ultima ottenuta con polvere bi-basica), in canna da 600 mm e passo di 1:10". Valori, guarda caso, coincidenti con quanto dichiara Rws per il suo caricamento da 140 grani Hit da 9,1 grammi/140 grani.

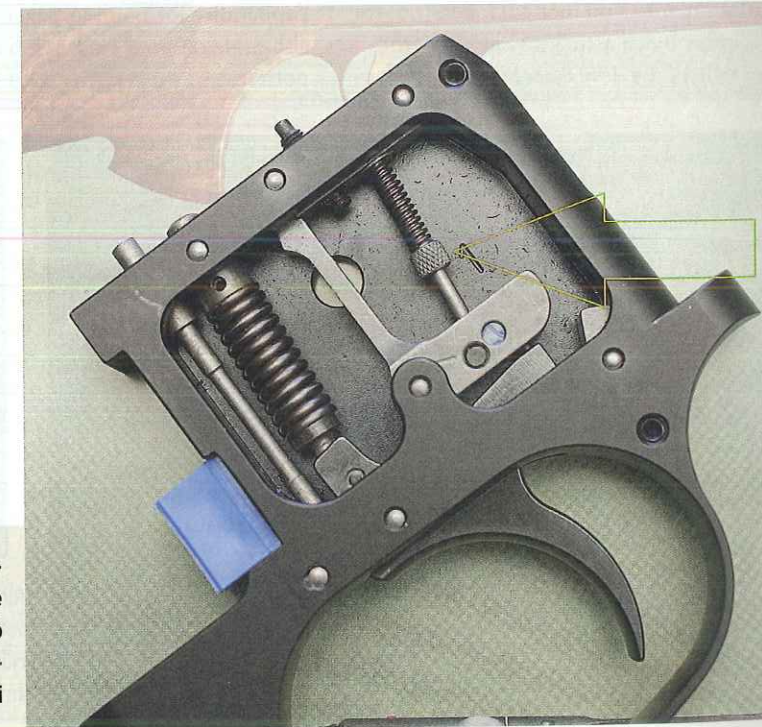
di sgancio sfrutta due tasti simmetrici circolari, profondamente incassati nel castello, che conducono la mano in una posizione che gioco forza accoglie il caricatore nella sua breve caduta per gravità. E ancora: il gruppo di scatto è ottimo, pronto, senza attriti... al pari dei nume-

rosi concorrenti direte voi. Certamente, ma questo si estrae, premendo una leva normalmente celata dalla coda dell'otturatore. Ha un sistema preimpostato con tre pesi di sgancio, che si può selezionare a mano, spostando un perno. Sulla posizione minore, che corrisponde a circa

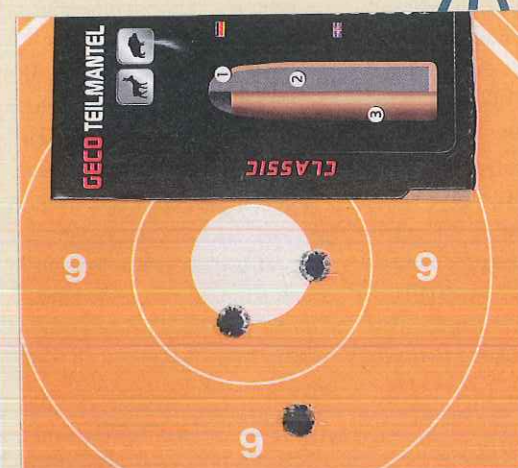
otto etti (800 grammi) è molto efficace, diretto e pronto come uno scatto match. Non vi basta? Spingete in avanti il grilletto (su alcune versioni è dorato) per inserire uno stecher che riduce il valore a circa 200 grammi. Usatelo con attenzione, perché è davvero "extralight", come



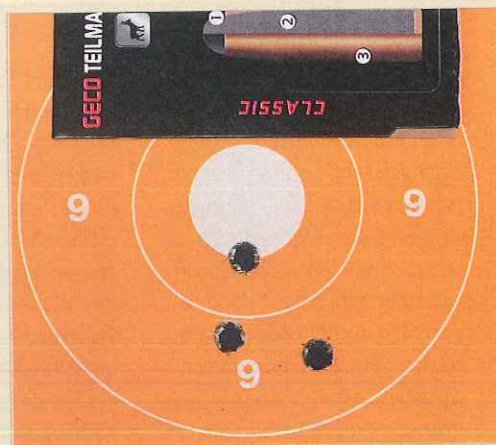
Il gruppo di scatto si può estrarre a mano e mostra una costruzione esemplare; spostando l'alberino filettato di possono ottenere tre pesi di sgancio, da circa due chilogrammi a 800 grammi. Se ciò non basta si può attivare l'alleggeritore (stecher), spingendo in avanti il grilletto; in tal modo il peso diminuisce fino a 200 grammi



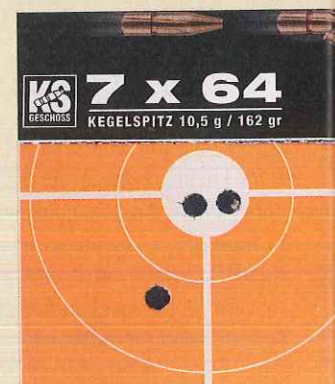
Due rosate pressoché equivalenti tra quelle ottenute a 100 metri sparando la munizione Geco con proiettile da 165 grani



Rosata tipo ottenuta a 100 metri sparando la munizione Rws con proiettile Ks da 162 grani; due centri perfetti con la canna fredda, seguiti da un terzo colpo leggermente basso conseguente al riscaldamento della canna



Rosata tipo ottenuta a 100 metri sparando la munizione Rws con proiettile Ks da 162 grani; due centri perfetti con la canna fredda, seguiti da un terzo colpo leggermente basso conseguente al riscaldamento della canna



dice la pubblicità di certi formaggi. Veniamo al piatto forte della Rs14: il sistema Best – Barrel Exchange System di intercambiabilità della canna accresce di molto la versatilità della carabina. Il meccanismo è coperto dall'astina in legno. Per sfilare l'astina dalla sua sede occorre prima allentare una vite, usando la piccola chiave esagonale che trovate davanti al gruppo di scatto, agganciata a una clip in plastica di colore turchese. Rimossa l'astina si accede al blocco della canna; le viti di registrazione poste sul lato destro del castello non vanno toccate. Sul lato opposto si nota una appendice color argento, con inciso il logo Strasser; all'interno dell'astina trovate un perno metallico, che deve essere inserito dentro



L'estensione posteriore della canna mostra la sede di Rws inserita nella camera di cartuccia

l'appendice formando il braccio di leva: abbassatelo fino al punto di blocco e potrete estrarre la canna dalla sua sede.

Con attenzione allineate la canna di ricambio in differente calibro, e inseritela fino al collare; alzate la leva fino alla posizione originaria e la canna è pronta all'uso. Ora potete sfilare il perno e rimetterlo nell'astina, che verrà rimontata. Le regolazioni dei parametri sono eseguite in fabbrica; dovrete solo verificare la perfetta chiusura dell'otturatore nella nuova canna e la carabina sarà pronta. Il vantaggio (oltre alla effettiva semplicità) è che l'ottica resta fissa sul castello; se è richiesto un aggiustamento dei parametri (alzo e deriva) è necessario annotare gli scatti per la taratura del diverso calibro, ovvero comprare una ottica con torrette balistiche, con un sistema per memorizzare diverse tarature. Nessuno



Rimossa facilmente l'astina in legno pregiato, si accede al sistema brevettato di cambio della canna. All'interno dell'astina troviamo l'albero cilindrico, da usare come braccio di leva per aprire e serrare il meccanismo di blocco, ben visibile sotto la culatta, evidenziato dal colore argento

STRASSER RS14 LUXUR I CAL. 7X64 MM

Strasser Rs14 Luxur I cal. 7x64 mm



PREZZO 3.295 euro la versione in prova

Costruttore: Strasser Waffen – Eugendorf, Austria, www.hms-strasser.com
Importatore: L'Armeria Fontana – Visco (Ud), www.armeriafontana.com
Tipo di arma: fucile a canna rigata con ripetizione manuale del colpo
Modello: Rs14 Luxur I
Sistema di funzionamento: a trazione rettilinea dell'otturatore (sistema straight-pull)

Calibro: 7x64 Brenneke – altri calibri disponibili
Canna: rigata da 56 cm per calibri standard e 60 cm per calibri magnum
Alimentazione: caricatore asportabile da 3 colpi
Otturatore: con elementi a espansione radiale e chiusura nella estensione della canna; testa sostituibile per adattarsi al calibro
Estrattore: a unghia caricato

Lunghezza totale: 108 cm da una molla
Espulsore: a piolo caricato da una molla
Sicura: a scorrimento verticale a due posizioni, sulla coda dell'otturatore
Scatto: gruppo estraibile a mano e regolabile nel peso, con stecher
Calcio: in legno pregiato tipo bavarese, asta a goccia e dorso dritto
Mire: mirino e tacca su

rampa, regolabili e con inserti ad alta visibilità; base porta ottica dedicata (390 euro)
Finiture: parti in acciaio finite in nero semi opaco, cartelle laterali incise
Peso: 3.150 grammi senza ottica
Note: canne intercambiabili: 627 euro (891 euro per i calibri magnum)
Classificazione: arma da caccia



Dopo avere inserito l'albero nella sua sede basta una rotazione verso il basso di circa 90° per allentare il serraggio sulla barrel extension, che può essere sfilata in avanti. A questo punto si può inserire con attenzione un'altra canna, e compiere l'operazione inversa; in due minuti abbiamo cambiato il calibro della nostra carabina Strasser



vieta di dotarsi di ottiche supplementari: in tal caso, oltre al costo del cannocchiale, si deve mettere in conto anche quello di una seconda base dedicata (402 euro).

Fine test al poligono

La prova, svolta presso il Tsn di Pavia, ha visto l'impiego di munizioni commerciali per uso venatorio Geco Teilmantel da 165 grani e Rws Ks (kegelspitz) da 162 grani. La Geco dichiara una velocità alla volata (V°) di 850 metri secondo, che a 100 metri diventano 767 con una energia di 3.147 joule; Rws dichiara una V° = 880 metri secondo, che a 100 metri diventano 800 per 3360 joule di energia. Tutti i dati sono riferiti a canne da 650 mm. La giornata si è presentata con tempo fortemen-

te variabile (nuvoloso, pioggia e temporali), con vento sostenuto. I bersagli posti a 100 metri erano del tipo a quattro visuali, due delle quali destinate a ciascuna munizione, così da avere un immediato raffronto visivo. La carabina ha funzionato in modo impeccabile in tutte le fasi del tiro dal bancone. Precisione rilevata molto buona; in queste condizioni il vento poco ha potuto a fronte della radenza e della velocità del calibro. La praticità del riarmo consente una rapida ripetizione del colpo, che si presta alla caccia in battuta come alternativa all'arma lunga semiautomatica. Volendo approfondire le prestazioni balistiche, abbiamo rilevato che i primi colpi di ogni rosata (canna fredda) hanno dimostrato una precisio-

ne assoluta, degna di un fucile da tiro. Con il progressivo e rapido riscaldamento del tubo rigato, la rosata si è aperta di pochi centimetri, restando ampiamente entro dimensioni che eccedono quanto richiesto nella caccia di selezione, che sarà presumibilmente la disciplina che praticheranno tanti possessori di questa splendida Strasser Rs14.

L'arma è stata cortesemente fornita dall'armeria Guglielmo di Voghera (tel. 0383 47229, www.armeriaguglielmo.it), insieme all'ottica Zeiss e alle munizioni impiegate nel test. Una collaborazione preziosa, che mi ha permesso di conoscere a fondo questo prodotto. Safe shooting a tutti.



ARMI LUNGHE